

# DANIELE 11



A un certo punto del capitolo 11, c'è un cambiamento da Roma pagana a Roma papale. In Daniele 8 troviamo un solo simbolo, il piccolo corno, che rappresenta entrambe le fasi di Roma: Roma pagana (vedi **Daniele 8:9**) e Roma papale (vedi **Daniele 8:10-12**); anche qui a un certo punto della storia, il re del nord diventa simbolo del papato. Non tutti i commentatori sono concordi sul significato dei v. 23-30, ma si può vedere con chiarezza che dal v. 31 in poi il re del nord rappresenta certamente il papato. Gli ultimi versetti del capitolo 11 parlano di eventi legati agli ultimi tempi, alcuni dei quali sono ancora nel nostro futuro.



## **Daniele 11:31**

Qui il linguaggio entra nell'ambito spirituale. La fortezza del santuario che viene contaminata è quella della verità; si parla anche del sacrificio continuo (la parola sacrificio è aggiunta nella traduzione) e il linguaggio è molto simile a quello del capitolo 8 (vedi **Daniele 8:11-13**). La continuità del cristianesimo fu rimossa dal papato e sostituita con *“l'abominazione che causa la desolazione”*. Troviamo un'idea simile in Daniele 9, quando la profezia parla della distruzione di Gerusalemme da parte dei romani nel 70 d.C.: *“... e sulle ali delle abominazioni verrà un devastatore, finché la totale distruzione, che è decretata, sarà riversata sul devastatore”* (**Daniele 9:27**).

Parlando della distruzione di Gerusalemme, Gesù disse nel Suo sermone profetico: *“Quando dunque avrete visto l'abominazione della desolazione, predetta dal profeta Daniele, posta nel luogo santo (chi legge intenda), allora coloro che sono nella Giudea fuggano ai monti”* (**Matteo 24:15-16**). Nella versione di Luca troviamo la spiegazione: *“Ora, quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, sappiate che allora la sua desolazione è vicina. Allora, coloro che sono nella Giudea fuggano sui monti”* (**Luca 21:20-21**).

L'abominazione della desolazione (o che causa la desolazione) rappresentava gli idoli, i romani, in terra santa. Poiché il senso di Daniele 11:31 è spirituale, l'abominazione della desolazione, che prese decisamente il posto della continuità del cristianesimo fino a quel tempo, rappresenta un sistema idolatra (o pagano) che si è infiltrato nel cristianesimo.



## **Daniele 11:32-35**

Questo passaggio è parallelo a **Daniele 7:21,25** e **8:24-25**; si parla della persecuzione del popolo di Dio da parte del papato durante i 1260 anni del suo dominio. Coloro che erano fedeli a Dio sono chiamati *“coloro che hanno sapienza”*; istruirono molti nelle verità della Scrittura, ma caddero *“per la spada, il fuoco, l'esilio e il saccheggio”*. Tramite le persecuzioni i fedeli furono *“affinati, purificati e imbiancati”*.

Dio permette le prove nella vita dei Suoi figli per purificare i loro caratteri. Molte volte troviamo nella Scrittura la prova simboleggiata dal fuoco e l'uomo paragonato a un pezzo di metallo che viene affinato dalle scorie nel fuoco (vedi **Salmo 66:10**, **Proverbi 17:3**, **Isaia 48:10**, **Zaccaria 13:9**, **Malachia 3:2-3**). Il testo parla anche del fatto che i fedeli perseguitati saranno imbiancati; è interessante notare che nel quinto sigillo si parla di martiri che ricevono un abito bianco nella prima fase del giudizio, quella che precede il ritorno di Gesù (vedi **Apocalisse 6:9-11**).



## **Daniele 11:36-37**

Il testo espande sullo spirito di autoesaltazione del papato, già presentato ai capitoli 7 e 8: *“Egli proferirà parole contro l'Altissimo... penserà di mutare i tempi e la legge”* (**Daniele 7:25**). *“Si ingrandì fino a giungere all'esercito del cielo, fece cadere in terra parte dell'esercito e delle stelle e le calpestò. Si innalzò addirittura fino al capo dell'esercito... Si innalzerà nel suo cuore... insorgerà contro il principe dei principi”* (**Daniele 8:10-11,25**).

L'anticristo si mette al posto di Cristo; infatti, il papa proclama di essere il vicario di Cristo sulla terra. Paolo attinse dal linguaggio di questo passaggio di Daniele 11 quando parlò del potere dell'anticristo: *“Nessuno v'inganni in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia manifestato l'uomo del peccato, l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra se stesso e proclamando di essere Dio”* (**2Tessalonicesi 2:3-4**).

Essere adorato è il desiderio di Satana, fin dall'inizio della sua ribellione: *“... sarò simile all'Altissimo”* (**Isaia 14:14**). Voleva salire sul trono di Dio e ambiva a ricevere l'adorazione che spetta solo a Dio, il Creatore. Quando Satana tentò Gesù nel deserto, gli chiese di adorarlo: la creatura chiese di essere adorata dal suo Creatore (vedi **Matteo 4:8-10**)!

Satana sa bene che non verrebbe adorato consapevolmente dai più, quindi si farà adorare per mezzo in un intermediario: il papato. Il papato è un sistema umano che innalza la creatura al di sopra del Creatore. Il papato, affermando di avere il potere di cambiare la legge di Dio e di perdonare i peccati, sfida Dio e la Sua autorità. Nella storia ha posto la tradizione allo stesso livello della rivelazione divina di fatto annullando l'autorità ultima della Bibbia. Questo spirito animò la ribellione di Satana in cielo e l'uomo cadde nella tentazione di pensare di poter essere come Dio (vedi **Genesi 3:5**), nel senso di poter stabilire cosa è bene e cosa è male indipendentemente dalla Parola di Dio.

#### **Daniele 11:40**

Il versetto ci porta al tempo della fine. Troviamo questa espressione per la prima volta al capitolo 8 (vedi **Daniele 8:17**) e la ritroveremo al capitolo 12 nella spiegazione della visione del capitolo 11 (vedi **Daniele 12:4,9**). Quando è iniziato il tempo della fine? La visione del capitolo 11 parla del tempo della fine in relazione alla persecuzione del popolo di Dio: *“Quelli che hanno sapienza fra il popolo ne istruiranno molti, ma per un po' di tempo cadranno per la spada, il fuoco, l'esilio e il saccheggio... Alcuni di quelli che hanno sapienza cadranno, per essere affinati, purificati e imbiancati fino al tempo della fine”* (**Daniele 11:33,35**).

In sostanza il testo dice che la persecuzione durerà fino al tempo della fine. Questo passaggio è parallelo a questo testo di Daniele 7: *“Egli proferirà parole contro l'Altissimo, perseguiterà i santi dell'Altissimo con l'intento di sterminarli e penserà di mutare i tempi e la legge; i santi saranno dati nelle sue mani per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo”* (**Daniele 7:25**). Il popolo di Dio fu perseguitato dal papato durante i 1260 anni del suo dominio, che si è concluso nel 1798.

Pertanto, il tempo della fine è iniziato nel 1798. Da questo versetto del capitolo 11 fino alla conclusione della visione in Daniele 12:3, si parla di cosa succederà durante il tempo della fine, cioè dal 1798 fino al ritorno di Gesù. Questa è la descrizione più dettagliata degli ultimi tempi che si trova nel libro di Daniele; Dio ci ha dato l'Apocalisse per rivelarci dettagli più precisi riguardo questo tempo.

Il testo dice che al tempo della fine il re del sud sarebbe andato contro il re del nord. A un certo punto della storia il re del nord cambia identità e si passa da Roma pagana a Roma papale. Quindi al tempo della fine, il re del nord rappresenta sempre il papato. È interessante notare che dapprima il re del nord rappresentava il regno seleucide che comprendeva l'area di Babilonia e poi rappresenta il papato; in Apocalisse la chiesa cattolica è rappresentata dalla meretrice che aveva scritto sulla fronte il nome: “*Mistero, Babilonia la grande, la madre delle meretrici e delle abominazioni della terra*” (**Apocalisse 17:5**). Perciò il re del nord prima rappresenta Babilonia (i seleucidi) e poi Babilonia spirituale.

Quale potere rappresenta il re del sud al tempo della fine? Abbiamo identificato il re del sud come il re d'Egitto; biblicamente l'Egitto rappresenta l'incredulità, perché il faraone al tempo dell'esodo sfidò l'autorità di Dio dicendo: “*Chi è l'Eterno che io debba ubbidire alla sua voce e lasciar andare Israele? Io non conosco l'Eterno e non lascerò andare Israele*” (**Esodo 5:2**). Come per il re del nord, anche per il re del sud abbiamo una transizione tra Egitto letterale ed Egitto “spirituale”. È interessante notare che in Apocalisse 11 la Francia, al tempo della Rivoluzione francese, sia descritta come Egitto spirituale (vedi **Apocalisse 11:7-8**). Al tempo della fine la Francia illuminista incarnò i principi spirituali dell'Egitto, cioè l'incredulità: infatti, l'ateismo moderno si sviluppò in Francia.

La Francia era sempre stata leale al papato e tristemente aveva rigettato di principi della riforma protestante. Più che nelle altre nazioni, i protestanti erano stati terribilmente perseguitati in Francia. Un episodio è l'emblema della ferocità della persecuzione contro i protestanti in Francia: il massacro di San Bartolomeo che iniziò nella notte tra il 23 e il 24 agosto 1572.

Nel 1793 la Francia decretò di abolire la religione (vedi **Apocalisse 11:7-10**); le Bibbie furono bruciate pubblicamente e i cristiani perseguitati, non potendo più adorare Dio pubblicamente. Un tale odio contro Dio e la Bibbia non furono frutto del caso. L'ateismo fu una reazione contro l'immagine di Dio che la chiesa cattolica aveva promosso per oltre un millennio. La gente era stanca del cattolicesimo a motivo degli abusi dei suoi rappresentanti; così attribuì alla religione la causa della loro oppressione. Fu istituita la dea ragione, impersonata da una donna.

Sotto l'influenza del papato, la Francia aveva rigettato il protestantesimo e le verità della Bibbia. La luce della Parola di Dio non poté brillare in Francia e la nazione rimase ignorante riguardo al vero carattere di Dio. L'unica immagine di Dio che avevano conosciuto non era attraente; perciò, reagirono contro l'unica forma di religione cristiana che conoscevano, il cattolicesimo, rigettando così interamente anche Dio e la Bibbia<sup>1</sup>.

Il re del sud attaccò il re del nord al tempo della fine, vale a dire la Francia attaccò il papato nel 1798: questo versetto è parallelo con la ferita mortale della bestia descritta in Apocalisse 13 (vedi **Apocalisse 13:3,10**): nel 1798 Berthier, il generale dell'esercito di Napoleone, proclamò la repubblica a Roma e deportò papa Pio VI in Francia.

---

<sup>1</sup> Per saperne di più sull'argomento, andare ai link:

Video Apocalisse 11:

[www.lightchannel.it/video/16737/gabriele-taddei/8-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-11](http://www.lightchannel.it/video/16737/gabriele-taddei/8-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-11)

Note pdf Apocalisse 11:

[www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2011.pdf](http://www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2011.pdf)

Il papato perse il potere temporale. I principi della Rivoluzione francese furono portati avanti dal marxismo, dal socialismo e dal comunismo; quindi, il re del sud, spostandosi in avanti nella storia, rappresenta il comunismo ateo.

*“Il re del nord verrà contro di lui come un turbine con carri e cavalieri e con molte navi”*: dopo aver subito la ferita mortale nel 1798, il papato sarebbe passato al contrattacco. Nel suo processo di recupero dalla ferita mortale, Roma papale ha ripreso forza, riuscendo ancora oggi ad avere un’influenza molto forte in tutto il mondo.

I carri e i cavalli rappresentano il potere militare (vedi **1Re 20:1, 2Re 6:14-15**) e le navi sono simbolo del potere economico (**1Re 10:22, Proverbi 31:14, Ezechiele 27:25, Apocalisse 18:17-19**).

Perciò, tramite il supporto del potere militare ed economico il papato sarebbe stato in grado di infliggere una grande sconfitta al re del sud. Molti vedono un adempimento di questa profezia nella potente influenza che papa Giovanni Paolo II ebbe, attraverso l’accordo con il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan nel 1982, nel causare la caduta del potere mondiale della Russia comunista, che avvenne tra il 1989 e il 1991. Da allora l’influenza papale è aumentata ulteriormente in tutto il mondo. Gli Stati Uniti sono emersi come la prima potenza mondiale incontrastata; Apocalisse 13 parla del ruolo che gli Stati Uniti hanno nel far riguadagnare al papato il potere che aveva avuto durante i 1260 anni.



### **Daniele 11:41-43**

*“Entrerà pure nel paese glorioso e molti paesi saranno abbattuti”*: la parola “paesi” è stata aggiunta nella traduzione ma non c’è nel testo ebraico che letteralmente recita: “molti saranno abbattuti”. Nel libro di Daniele il paese glorioso è la Giudea (vedi **Daniele 8:9, 11:16**), cioè la terra del popolo di Dio al tempo di Daniele. Anche per il simbolo del paese glorioso abbiamo una transizione: se rappresentava il popolo di Dio al tempo di Daniele, gli ebrei, al tempo della fine rappresenta il popolo di Dio degli ultimi tempi, la chiesa del rimanente (vedi **Apocalisse 12:17**). Il testo dice che il papato entrerà nel popolo di Dio; il testo non vuol dire che la chiesa del rimanente sarà conquistata e cesserà di esistere. Il testo indica che il papato avrà potere sul popolo di Dio degli ultimi tempi.

Nell’Apocalisse leggiamo che al papato *“fu dato autorità sopra ogni tribù, lingua e nazione. E l’adoreranno tutti gli abitanti della terra”* (**Apocalisse 13:7-8**). Il papato promuoverà l’osservanza della domenica come giorno del Signore e questa verrà imposta tramite le leggi dello stato prima in America e poi nel resto del mondo (vedi **Apocalisse 13:15-17**). Il popolo di Dio degli ultimi tempi osserverà il sabato del quarto comandamento (vedi **Apocalisse 12:17, 14:12**); la legge domenicale li metterà in aperto contrasto con il potere papale. Il testo dice che in quel tempo molti saranno abbattuti, cioè molti abbandoneranno il popolo di Dio per scegliere la via più comoda, uniformarsi al sistema di falsa adorazione globale<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Per saperne di più sull’argomento andare ai link:

Video Apocalisse 13 – prima parte:

[www.lightchannel.it/video/16746/gabriele-taddei/11-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-13-prima-parte](http://www.lightchannel.it/video/16746/gabriele-taddei/11-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-13-prima-parte)

Video Apocalisse 13 – seconda parte:

[www.lightchannel.it/video/16751/gabriele-taddei/12-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-13-seconda-parte](http://www.lightchannel.it/video/16751/gabriele-taddei/12-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-13-seconda-parte)

Note pdf Apocalisse 13 – prima parte: [www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2013%20-%20Parte%201.pdf](http://www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2013%20-%20Parte%201.pdf)

Note pdf Apocalisse 13 – seconda parte: [www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2013%20-%20Parte%202.pdf](http://www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2013%20-%20Parte%202.pdf)

“... ma queste scamperanno dalle sue mani: Edom, Moab e gran parte dei figli di Ammon”: abbiamo una lista di popolazioni che sono un simbolo di gruppi di persone alla fine dei tempi. Queste popolazioni sono menzionate in connessione con il paese glorioso; questi popoli erano imparentati con Israele, ma rifiutarono di adorare il vero Dio. Edom era il popolo che discendeva da Esaù, fratello di Giacobbe (vedi **Genesi 36:1**). I moabiti e gli ammoniti erano i discendenti di Moab e di Ben-Ammi, i figli di Lot, nipote di Abrahamo (vedi **Genesi 19:30-38**).

Alla fine dei tempi possiamo dedurre che questi popoli rappresentino altre chiese, in qualche modo legate alla chiesa del rimanente, chiese protestanti che non hanno precedentemente accettato la verità presente, il messaggio per i nostri tempi, predicata dalla chiesa del rimanente. Se molti abbandoneranno le fila della chiesa del rimanente di fronte alla persecuzione a motivo del sabato, molti altri usciranno dalle loro chiese perché accetteranno il messaggio dei tre angeli e si uniranno alla chiesa del rimanente (vedi **Apocalisse 18:4-5**).

Il testo continua dicendo che il re del nord, il papato, stenderà la sua mano contro l’Egitto, l’ateismo, che non scamperà. Si impadronirà delle ricchezze dell’Egitto e anche della Libia e dell’Etiopia. Libia ed Etiopia erano due nazioni vicine all’Egitto, furono suoi alleati (vedi **Geremia 46:8-9, Ezechiele 30:3-9, 38:5**) e contribuirono anche alle sue conquiste contro il popolo di Dio (vedi **2Cronache 12:2-4**).

Non è semplice identificare che cosa possano rappresentare la Libia e l’Etiopia alla fine dei tempi. Alcuni sostengono che queste forze rappresentino l’Islam e altri gruppi religiosi non cristiani. Se consideriamo che il re del sud rappresenta l’ateismo, alcuni suoi forti alleati sono il mondo scientifico e il materialismo.

Che cosa significa che l’Egitto non scamperà dalla mano del re del nord? Attraverso la potente influenza dello spiritismo, che sarà anche coinvolto in questo movimento (vedi **Apocalisse 13:13-14, 16:13-14**), il mondo intero sarà fortemente influenzato dal papato. Molto probabilmente gli atei non potranno più negare la provenienza soprannaturale di alcuni segni e prodigi e finiranno anch’essi per essere ingannati. Se l’identificazione della Libia e dell’Etiopia è corretta, allora anche il mondo scientifico e coloro che hanno seguito il materialismo, essendo spesso forti oppositori del papato e di tutta la religione cristiana, cadranno sotto gli inganni dello spiritismo.

#### **Daniele 11:44-45**

Il re del nord è simbolicamente impegnato nella conquista di Egitto, Libia ed Etiopia quando giungono delle notizie che lo turbano da nord e da est. Che cosa si trova a nord-est dell’Egitto? La Giudea. Perciò il papato sarà turbato da qualcosa che è legato al popolo di Dio.

Queste notizie arrivano dall’est e dal nord. Nel libro dell’Apocalisse troviamo un angelo che proviene dall’est e che ha il sigillo di Dio (vedi **Apocalisse 7:2-3**). Perciò le notizie che provengono dall’est rappresentano il suggellamento dei 144.000 e il sigillo di Dio ha a che fare con il messaggio del sabato<sup>3</sup>.

Che cosa rappresentano le notizie che provengono dal nord? Il nord è simbolo della direzione del cielo, dove Dio dimora (vedi **Salmo 48:1-2**). In Apocalisse 18 troviamo un angelo che scende dal cielo con potenza che illumina

---

<sup>3</sup> Per saperne di più sull’argomento, andare ai link:

Video Apocalisse 6 e 7:

[www.lightchannel.it/video/16726/gabriele-taddei/5-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei](http://www.lightchannel.it/video/16726/gabriele-taddei/5-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei)

Note pdf Apocalisse 7:

[www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%207.pdf](http://www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%207.pdf)

tutta la terra; questo angelo rappresenta il popolo di Dio che dà il gran grido, l'ultimo messaggio di misericordia che il popolo di Dio rivolgerà al mondo (vedi **Apocalisse 18:1-3**). È una ripetizione del messaggio dei tre angeli (il testo riporta la ripetizione del messaggio del secondo angelo a gran voce); è un messaggio proclamato nella potenza dello Spirito Santo, che sarà stato riversato sul popolo di Dio con la pioggia dell'ultima stagione. È un messaggio che sarà dato dopo la caduta definitiva di Babilonia spirituale, caduta avvenuta a motivo dell'imposizione della domenica quale giorno di riposo per tutti<sup>4</sup>.

La risposta del papato sarà attaccare il popolo di Dio *“con gran furore per distruggere e votare allo sterminio molti”*. L'espressione gran furore richiama alla mente il testo nel quale si parla di Satana che si adira contro la chiesa del rimanente e si muove per farle guerra (vedi **Apocalisse 12:17**). Apocalisse 13 spiega in cosa consiste l'attacco finale contro il popolo di Dio ed è l'imposizione del marchio della bestia, l'osservanza della domenica; chi non si uniformerà al decreto domenicale, subirà pesanti conseguenze, prima l'impossibilità di comprare e vendere fino ad arrivare a un decreto di morte (vedi **Apocalisse 13:15-17, 16:6**).

Il papato *“pianterà le tende del suo palazzo fra i mari e il glorioso monte santo”*: la parola tenda è la stessa che indicava il tabernacolo, cioè il santuario israelitico. È una parola che richiama alla mente la religione, mentre palazzo richiama alla mente la politica. Questa espressione indica l'unione di potere religioso e civile promossa dal papato. I mari sono simbolo delle nazioni della terra (vedi **Apocalisse 17:15**).

Il glorioso monte santo è il monte Sion: *“Grande è l'Eterno e degno di somma lode nella città del nostro Dio, sul Suo monte santo. Bello per la sua altezza, gioia di tutta la terra è il Monte Sion, dalla parte del settentrione, la città del gran Re”* (**Salmo 48:1-2**). Nell'Apocalisse troviamo i 144.000 vittoriosi in piedi con Gesù sul monte Sion. Il monte Sion era all'interno del paese glorioso, la Giudea, e qui rappresenta l'ultima generazione di credenti, i 144.000, che vivranno fino al ritorno di Gesù.

Il papato cercherà di fraporsi tra le nazioni del mondo e l'ultima generazione del popolo di Dio, con lo scopo di impedire che questo messaggio si diffonda in tutto il mondo; fallirà nel suo intento, perché il messaggio dei tre angeli andrà in tutto il mondo (vedi **Apocalisse 14:6, 18:1**). Il suo ultimo tentativo sarà quello di far passare un decreto di morte per eliminare il vero popolo di Dio dalla terra (vedi **Apocalisse 16:5-6**). Ma in quel momento Gesù stesso difenderà il Suo popolo (come vedremo nel prossimo incontro) e nessuno dei 144.000 sarà toccato dalle ultime piaghe e nessuno di loro perirà prima del ritorno di Gesù. Infatti, di loro è detto che *“avevano ottenuto vittoria sulla bestia, sulla sua immagine, sul suo marchio e sul numero del suo nome”* (**Apocalisse 15:2**).

---

<sup>4</sup> Per sapere di più sull'argomento, andare ai link:

Video Apocalisse 18 e 19:

[www.lightchannel.it/video/16765/gabriele-taddei/17-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-18-e-19](http://www.lightchannel.it/video/16765/gabriele-taddei/17-incontri-sull-apocalisse-con-gabriele-taddei-apocalisse-cap-18-e-19)

Note pdf Apocalisse 18:

[www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2018.pdf](http://www.lightchannel.it/assets/docs/diretta/apocalisse/Apocalisse%2018.pdf)